



FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO - PARMA
VERBALE DI RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

* * *

Oggi, 29 ottobre 2018, alle ore 17.00, presso la sede, si è riunita l'assemblea della Fondazione Collegio Europeo di Parma. Sono presenti i Signori:

- Cesare Azzali, Presidente della Fondazione Collegio Europeo di Parma;
- Gianluca Rocchi, in rappresentanza del Presidente dell'Unione Parmense degli Industriali (Socio Fondatore), Annalisa Sassi, come da delega agli atti;
- Alberto Egaddi, in rappresentanza del Presidente della Camera di Commercio di Parma (Socio Fondatore), Andrea Zanlari, come da delega agli atti;
- Prof.ssa Sara Rainieri, Prorettrice con delega alla Didattica e Servizi agli Studenti, in rappresentanza del Rettore dell'Università di Parma (Socio Fondatore), Paolo Andrei, come da delega agli atti;
- Barbara Cherchi, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Parma (Socio Sostenitore), come da delega agli atti;
- Gianpaolo Cantoni, Consigliere Delegato della Provincia di Parma, in rappresentanza del Presidente della Provincia di Parma (Socio Sostenitore), come da delega agli atti;
- Claudia Gusmani, Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, al formazione e il lavoro - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, in rappresentanza del Presidente della Regione Emilia Romagna (Socio Sostenitore), come da delega agli atti (entra alle ore 17:18).

Sono presenti i Signori Membri del CDA della Fondazione: Giancarlo Menta e Flavio Mondello.

Sono presenti i Membri del Collegio dei Revisori: Corrado Zanichelli - Presidente Collegio dei Revisori ed il Prof. Pierluigi Marchini.

È assente giustificato il Revisore Marco Ziliotti.

Sono presenti Alfredo Alessandrini - Direttore Amministrativo e Marco Baldassari - Direttore Scientifico.

Ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Cesare Azzali assume la Presidenza della riunione e chiama il Direttore Amministrativo della Fondazione,

Alfredo Alessandrini, a fungere da Segretario.

Il Presidente Azzali, constatato che è presente la totalità dei Signori Soci, che la riunione è stata regolarmente convocata e che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti in agenda, dichiara la riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente.



Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del bilancio consuntivo 2017/2018;
3. Presa d'atto della decisione del CDA di proroga dell'incarico di Direttore Scientifico per l'anno 2018/2019;
4. Varie ed eventuali.

Punto 1 Odg) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente Azzali dà il benvenuto ai Soci e comunica che la ragione principale della convocazione odierna riguarda l'approvazione del bilancio consuntivo 2017/2018.

Si passa quindi immediatamente alla trattazione del Punto 2 dell'Odg.

Punto 2 Odg) Approvazione del bilancio consuntivo 2017/2018.

Il Presidente passa la parola al Direttore Amministrativo, Alfredo Alessandrini, per illustrare il bilancio consuntivo 2017/2018 sottoposto all'approvazione dei Soci Fondatori.

Il Direttore Alessandrini indica che, come appare dal bilancio trasmesso ai Soci, il conto economico si chiude con un utile di Euro 61.670. L'utile sarebbe maggiore se non vi fossero gli accantonamenti prudenziali.

Per quanto concerne il corso DASE, i ricavi sono inferiori alle previsioni anche in ragione del fatto che il Ministero degli Affari Esteri non ha dato alcuna borsa di studio per l'anno accademico 2017/2018, né ne darà, purtroppo, per l'anno 2018/2019.

Per quanto concerne invece la formazione "Extra-DASE", i ricavi sono più elevati rispetto al consuntivo dello scorso anno. I seminari effettuati con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) hanno riscosso ottimi risultati. Questo ciclo di seminari si concluderà con l'ultima iniziativa che si terrà nel nuovo esercizio. Altri corsi sono stati svolti in collaborazione con IEFCA in Sardegna e con ISMO per la Regione Emilia Romagna.



I Soci Fondatori e Sostenitori e la Fondazione Cariparma hanno contribuito al risultato dell'esercizio in esame mediante apporti di importo complessivo pari ad Euro 450.000. La somma rilevata in conto economico è così composta:

UPI	€ 150.000
Camera di Commercio di Parma	€ 80.000
Fondazione Cariparma	€ 150.000
Regione Emilia-Romagna	€ 50.000
Comune di Parma	€ 20.000
Totale	€ 450.000

Da notare la diminuzione costante nel totale di questi contributi.

Per quanto concerne i costi, si è sostanzialmente in linea con il budget. Le spese generali sono inferiori rispetto al consuntivo dello scorso anno. Su questo aspetto ha molta rilevanza la possibilità di utilizzare i locali datici in uso dall'Università di Parma.

Prosegue la prassi di contenimento delle spese generali.

Per quanto riguarda gli Ammortamenti, i costi sono quasi azzerati. Sono azzerate le immobilizzazioni finanziarie (derivanti dai debiti del Consorzio). Nel 2019 si esaurirà inoltre il mutuo. Anche gli oneri finanziari sono quasi azzerati.

L'utile è pari ad Euro 61.670, con Euro 15.000 di accantonamento per eventuali contenziosi.

Il fondo rischi è quindi complessivamente pari ad Euro 28.000 circa, comprensivo di una quota accantonata per gli eventi.

La situazione economica del Collegio è migliorata. La Posizione Finanziaria Netta è positiva e il Collegio ha importanti margini di autofinanziamento, con saldi attivi di conto corrente.

Il Patrimonio di Euro 500.409 è molto superiore al Fondo di dotazione. L'equilibrio finanziario può dirsi raggiunto.

Si ritiene dunque che non vi sia necessità di chiedere ai Soci ulteriori contribuzioni.

Per l'anno accademico in corso gli Allievi iscritti al DASE sono n° 19, mentre per altri 4 ammessi auspichiamo un positivo completamento delle pratiche.



Per quanto concerne il settore "Extra-DASE", invece, è stata elaborata una proposta di corso da sviluppare con la Regione Sardegna e ne verrà inviata una anche per la Regione Friuli Venezia Giulia. Il nostro auspicio è inoltre di poter elaborare una proposta di corso da sviluppare con la Regione Emilia-Romagna.

Per quanto riguarda le iniziative con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, sta per partire in questi giorni l'ultimo seminario svolto in collaborazione, avente per oggetto la *Web Communication* per la Pubblica Amministrazione.

In conclusione, il bilancio è positivo ed in equilibrio patrimoniale e finanziario.

Prende la parola il Presidente Azzali, il quale indica come l'esposizione del Direttore Alessandrini abbia ben messo in evidenza come il processo di risanamento, avviato da Alessandrini stesso, abbia portato a risultati rilevanti, considerando anche i tempi difficili, le modificazioni avvenute alla compagine dei Soci Fondatori e le riduzioni dei contributi.

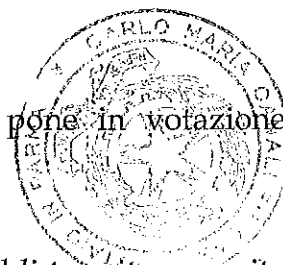
Il Presidente Azzali esprime quindi un sincero ringraziamento alla Camera di Commercio, all'Unione Parmense degli Industriali e alla Fondazione Cariparma, che hanno sostenuto il Collegio anche nei momenti più difficili, quando altri enti non hanno potuto farlo o lo hanno fatto in maniera più ridotta. Grazie a questa intensa attività di risanamento si è quindi giunti a mettere in sicurezza il Collegio.

Aprondo la discussione qualora vi siano punti che i presenti desiderino approfondire, il Presidente lascia la parola ai Revisori.

Prende quindi la parola il Dott. Zanichelli, il quale legge l'ultima parte della relazione dei Revisori e ribadisce la soddisfazione ivi espressa.

Il Presidente chiede se vi siano richieste di chiarimento. Il Consigliere Mondello invita ad un applauso, seguito da tutti gli astanti, per i risultati raggiunti.

Il Dott. Egaddi esprime la soddisfazione della Camera di Commercio.



Non essendovi altri interventi o richieste in merito, il Presidente pone in votazione l'approvazione del bilancio consuntivo 2017/2018.

I Soci Fondatori: Camera di Commercio, rappresentata da Alberto Egaddi tramite apposita delega, l'Unione Parmense degli Industriali, rappresentata da Gianluca Rocchi tramite apposita delega e l'Università di Parma, rappresentata dalla Prof.ssa Sara Rainieri tramite apposita delega, approvano all'unanimità il bilancio consuntivo 2017/2018.

Punto 3 Odg) Presa d'atto della decisione del CDA di proroga dell'incarico di Direttore Scientifico per l'anno 2018/2019.

Il Presidente Azzali passa quindi a trattare il terzo punto all'Ordine del giorno, relativo all'incarico di Direttore Scientifico per il Prof. Marco Baldassari, il quale ha ben lavorato e garantito in modo efficiente il proseguimento dei corsi e che pertanto è già stato riconfermato dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente sottopone quindi all'Assemblea la ratifica di questa conferma di incarico per l'anno 2018/2019.

Il Dott. Egaddi esprime soddisfazione per il fatto che il Consiglio di Amministrazione sia stato contento dell'operato del Direttore Scientifico.

I Soci approvano la riconferma dell'incarico di Direttore Scientifico al Prof. Marco Baldassari.

Punto 4 Odg) Varie ed eventuali.

Riprende la parola il Presidente Azzali, indicando che quest'anno abbiamo potuto avere il sostegno dei Soci e dell'Università, auspicandosi di rendere utile il nostro operato anche con l'Università di Parma. D'intesa con i Soci, cerchiamo di stringere rapporti con altre istituzioni, fra cui ad esempio l'Università degli Studi di Messina, l'Università Pontificia, ecc. Una proiezione del Collegio su temi non solo formativi si impone oggi con forza, poiché le istituzioni dell'Unione Europea stanno incontrando difficoltà con i Paesi Membri: con il nostro, con Austria, Ungheria, Polonia, ma anche con Francia e Germania. A fronte delle



difficoltà e del cambiamento dei rapporti di forza, si determinano oscillazioni nelle scelte politiche di fondo che causano polemiche e contraccolpi, anziché un sano principio di solidarietà. Le singole comunità fanno fatica al loro interno. Ciò ha pesanti ricadute anche per l'operatività delle istituzioni dell'Unione Europea. Le istituzioni pubbliche e private che sostengono il Collegio lo fanno dal 1988 sulla base della convinzione che dare un contributo alla creazione di una cultura comune sia utile. In questa logica, in questi trenta anni, chi ha sostenuto il Collegio lo ha fatto con la convinzione di favorire le condizioni di questa integrazione, pur in assenza di significativi contributi delle Istituzioni nazionali ed europee. Fino a non molti anni fa, tuttavia, gli sforzi del Collegio erano necessariamente orientati alla copertura dei costi di funzionamento e ciò rendeva impossibile fare altro. Nell'anno prossimo, tuttavia, se non si assisterà a rotture di equilibri, il Collegio, oltre al DASE, dovrebbe promuovere iniziative per favorire occasioni di riflessione su questi temi: non farlo significherebbe, in un certo senso, venire meno ad una responsabilità.

Anche un contesto che appare solido, a forza di piccoli colpi può arrivare ad incrinarsi. Il risultato complessivo di essere su un percorso di integrazione ha dato molti vantaggi ed oggi ci sentiamo europei in modo molto diverso da come si sentivano gli abitanti dei Paesi dell'Europa negli anni '30 del secolo scorso. Queste semplici osservazioni non sono oggi purtroppo più così scontate come potrebbero sembrare. Non possiamo ignorare che fino alla Seconda Guerra Mondiale, ogni 5-7 anni scoppiava in Europa una guerra: è stato grazie al faticoso processo di integrazione europea che questo non è più avvenuto.

Per queste ragioni, si ritiene opportuno che nel prossimo anno il Collegio svolga qualche iniziativa in questo senso. Se ne darà, ovviamente, opportuna informazione ai Soci.

Prende la parola la delegata dell'Università di Parma, Prof.ssa Rainieri, la quale indica come sia effettivamente opportuno sviluppare qualche iniziativa per stimolare un discorso sinergico. È da ritenersi fondamentale proseguire l'interlocuzione con il MAE, il MIUR e



anche con la Fondazione CRUI (in cui vi sono gruppi di lavoro sull'integrazione europea) varrebbe quindi la pena riprendere i contatti con i suddetti Ministeri.

Prende allora la parola il Presidente Azzali, il quale indica di avere già preso contatti con il Ministro per gli Affari Europei e sono al vaglio possibilità di eventuali contributi.

Anche l'attuale Ministro degli Esteri, Moavero Milanesi, conosce il Collegio in quanto in passato vi ha tenuto lezione.

Per quanto riguarda i rapporti con la CRUI e il MIUR sarà importante il ruolo del Rettore Prof. Andrei.

La delegata dell'Università di Parma segnala allora la disponibilità dell'Ateneo verso queste iniziative.

Il Presidente Azzali prosegue indicando che il Collegio non ha mai potuto, fino ad ora, fare una comunicazione adeguata, a causa di problemi economico-finanziari.

Interviene allora il Direttore Amministrativo, segnalando che nell'anno in corso è già stato compiuto qualche passo nel campo della comunicazione.

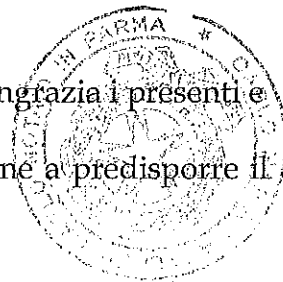
Il Presidente indica allora che su questo tema varrà la pena fare un approfondimento con il Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Revisore Zanichelli, il quale ricorda come nel 2019 si terranno le elezioni europee.

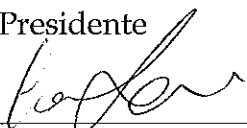
Il Presidente Azzali conviene con la delegata dell'Università che è importante avere un ampio ventaglio di relazioni con università e altre istituzioni in campo formativo, per avere più opportunità di acquisizione di Allievi. La delegata dell'Università conferma la disponibilità dell'Università a collaborare in questa azione di ampliamento delle relazioni del Collegio.

Non vengono sollevati argomenti da discutere in merito al punto 5 dell'OdG ("Varie ed eventuali").

Pertanto, alle ore 18:05, non essendovi altro da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti e la riunione viene dichiarata chiusa, delegando il Segretario della riunione a predisporre il relativo verbale.



Il Presidente



Cesare Azzali

Il Segretario



Alfredo Alessandrini

Allegati:

- Relazione sulla gestione bilancio consuntivo al 30.06.2018;
- Bilancio al 30.06.2018 Stato patrimoniale e Conto economico;
- Bilancio riclassificato al 30.06.2018;
- Nota integrativa bilancio al 30.06.2018;
- Relazione Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo al 30.06.2018;
- Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio al bilancio consuntivo al 30.06.2018.